



ATTO COSTITUTIVO DI E.N.B.L.I.T.

Ente Nazionale Bilaterale Lavoro Impresa e Terziario

L'anno 2014, il giorno 28 maggio in Roma Via delle Botteghe Oscure, 54, sono presenti i signori:

1. BERGAMO Giancarlo, nato a Bologna il 26.06.1968, domiciliato a Roma in piazza Cairoli nr. 2, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Segretario nazionale e legale rappresentante della Federazione nazionale UGL Terziario, di seguito per brevità UGL Terziario;
2. De Fazio Vincenzo nato a Lamezia Terme (CZ) il 18/02/1958 e domiciliato in Via G. Marconi n. 46 in Lamezia Terme (CZ), il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio bensì in nome e per conto della "CEPA – A Confederazione Europea Professionisti e Aziende – Assocostruttori – Federazione Commercio e Terziario" con sede in Roma Via Appia Nuova n.612, nella sua qualità di Vice Presidente Nazionale di detta Confederazione, a quanto appreso munito di sufficienti poteri in forza dello Statuto di detta Confederazione;
3. BRUZICHES Ernesto, nato a Caprarola (VT) il 19 luglio 1946, domiciliato a Roma in via Appia Nuova nr. 612;
4. Durigon Claudio nato a Latina (LT) il 10 settembre 1971 e domiciliato a Roma in via Botteghe Oscure, 54.

Si dà atto che i comparenti, a seguito della sottoscrizione del Contratto Nazionale di Lavoro "per i dipendenti delle micro, piccole, e medie imprese ed aziende del settore, terziario, commercio e servizi", sottoscritto in pari data ed in corso di deposito presso i competenti organi del Ministero del Lavoro e al Cnel, stipulano quanto segue:

Tra le costituite CEPA-A e la UGL Terziario è costituita un'Associazione denominata Ente Nazionale Bilaterale Lavoro Impresa e Terziario, in sigla E.N.B.L.I.T., con gli scopi e le modalità di cui allo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

L'ente ha natura giuridica di associazione non riconosciuta, non persegue finalità di lucro ed ha carattere assistenziale e mutualistico.

L'E.N.B.L.I.T. ha sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure, 54 e durata illimitata.

A comporre il Consiglio Direttivo Nazionale, composto di quattro membri, vengono chiamati i signori:

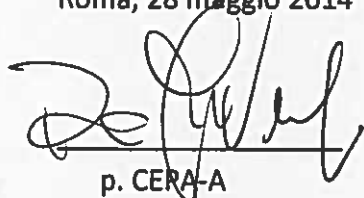
1. BERGAMO Giancarlo, nato a Bologna il 26.06.1968, domiciliato a Roma in piazza Cairoli nr. 2, CF BRGGCR68H26A944V, Presidente;
2. De Fazio Vincenzo nato a Lamezia Terme (CZ) il 18/02/1958, C.F. DFZVCN58B18M208V, domiciliato a Roma in via Appia Nuova 612, Vice Presidente;
3. BRUZICHES Ernesto, nato a Caprarola (VT) il 19 luglio 1946, domiciliato a Roma in via Appia Nuova nr. 612, C.F. BRZRST46L19B691Y; consigliere;



4. Durigon Claudio nato a Latina (LT) il 10 settembre 1971 e domiciliato a Roma in via Botteghe Oscure, 54, C.F. DRGCLD71P10E472S, consigliere.

Si dà atto che i componenti si riservano di nominare il collegio dei revisori dei conti in data successiva a quella odierna.

Roma, 28 maggio 2014



p. CERA-A
De Fazio Vincenzo



p. UGL Terziario
Bergamo Giancarlo

16 GIU. 2014
Registrato a
al N. 1312 5.32 con mod.
di paga:
ad Euro tassa ipotecaria.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Salvatore Ruffino)

Firma su delega del Direttore Provinciale Vincenzo Russo
(Disposizione di servizio 9/2014 del 20/01/2014/81)





STATUTO

ENTE NAZIONALE BILATERALE LAVORO IMPRESA E TERZIARIO

E.N.B.L.I.T.

ART. 1) COSTITUZIONE

Conformemente a quanto previsto nel CCNL per "i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese ed aziende del settore terziario, commercio e servizi", è costituito l'Ente Nazionale Bilaterale Lavoro Impresa e Terziario (di seguito denominato E.N.B.L.I.T.).

Sono soci fondatori le seguenti Organizzazioni Nazionali: Cepa-A e Ugl Terziario.

ART. 2) SEDE

L' E.N.B.L.I.T. ha sede in Roma.

ART. 3) DURATA

La durata di E.N.B.L.I.T. è illimitata.

ART. 4) SOCI

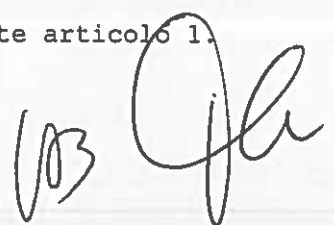
Sono soci di E.N.B.L.I.T. le Organizzazioni Nazionali di cui all'art. 1 del presente Statuto.

ART. 5) SCOPO E FINALITA'

Ai sensi dell'art. 36 e seguenti del codice civile, E.N.B.L.I.T. ha natura giuridica di associazione non riconosciuta e non persegue finalità di lucro.

Esso ha lo scopo di promuovere e sostenere con ogni opportuna iniziativa il dialogo sociale tra le parti, come indicate al precedente articolo 1.

In particolare, E.N.B.L.I.T. avrà i seguenti scopi:



a) promuovere la costituzione di Enti bilaterali a livello territoriale, coordinare la loro attività verificando la coerenza con gli accordi, statuti e regolamenti nazionali, sostenere l'attività con le parti sociali per la promozione della bilateralità nel settore commercio, turismo e servizi.

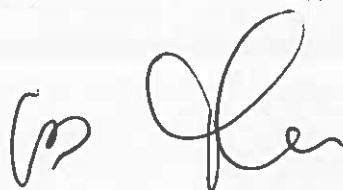
b) promuovere anche attraverso le strutture territoriali, attività di ricerca e studio delle problematiche del lavoro nel settore commercio, turismo e servizi, con particolare riguardo all'analisi dei fabbisogni di formazione ed alla materia della salute e della sicurezza sul lavoro nell'ambito delle norme stabilite dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva;

c) promuovere, progettare e/o gestire, anche attraverso gli Enti Bilaterali Territoriali (EBT) tutte le attività formative previste dal d.lgs. n. 81/08 e sue modifiche ed integrazioni, nonché tutte le attività inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro anche attraverso convenzioni con professionisti od organizzazioni professionali;

d) promuovere, progettare e/o gestire, anche attraverso convenzioni, iniziative in materia di formazione continua, formazione e riqualificazione professionale, anche in collaborazione con le istituzioni nazionali, europee, internazionali, nonché con altri organismi orientati ai medesimi scopi, con particolare riguardo ai Regolamenti del Fondo Sociale Europeo;

e) promuovere la costituzione dell'Osservatorio Nazionale per la bilateralità nel commercio, turismo e servizi ai sensi delle previsioni contrattuali, nonché coordinare l'attività delle commissioni provinciali, ove previste e costituite;

f) promuovere ed attivare le iniziative necessarie al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by a cursive 'Le'.

g) favorire, anche attraverso azioni formative, le pari opportunità per le donne, in vista della piena attuazione della legge 125/91, nonché il loro reinserimento nel mercato del lavoro dopo l'interruzione dovuta alla maternità;

h) raccogliere e analizzare i dati previsti all'art. 9 della legge 125/91;

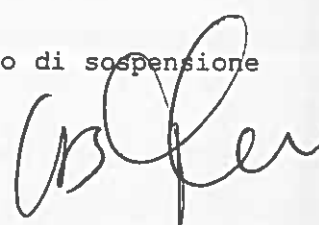
i) costituire una banca dati relativa alle professionalità con il supporto degli enti bilaterali territoriali, affinché venga effettuata una ricognizione in merito ai mutamenti che si sono realizzati nei profili professionali, anche in relazione alle evoluzioni intervenute nei vari settori;

l) rilasciare il parere di conformità per l'apprendistato sia direttamente che attraverso gli EBT (Enti Bilaterali Territoriali) nonché rilasciare il certificato di assistenza tecnica alle aziende che abbiano presentato al Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua, ove costituito, un piano di formazione su base nazionale, previa verifica della relativa regolarità contributiva;

m) certificare i contratti di lavoro ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.L.vo 276/2003 e sue modifiche ed integrazioni;

n) raccogliere ed analizzare gli accordi, sulla base delle vigenti e future disposizioni legislative e di contrattazione nazionale in materia di ammortizzatori sociali, sottoscritti tra le parti sociali in materia di sostegno al reddito nonché gli esiti degli stessi;

o) intraprendere iniziative attraverso l'Osservatorio nazionale per la bilateralità nei settori commercio, turismo e servizi che favoriscano la predisposizione di progetti di formazione e/o riqualificazione, al fine di agevolare il reinserimento dei lavoratori al termine del periodo di sospensione





dal lavoro, in sinergia con il Fondo Interprofessionale per la formazione continua, ove costituito;

p) curare lo sviluppo della somministrazione di lavoro a tempo determinato nell'ambito delle norme stabilite dalla legislazione e delle intese tra le parti sociali;

q) ricevere dalle Organizzazioni Territoriali gli accordi realizzati a livello territoriale o aziendale curandone l'analisi e la registrazione secondo quanto stabilito dalla Legge 936/86 di riforma del CNEL;

r) curare la ricezione di ogni notizia connessa alla elezione delle rappresentanze sindacali unitarie all'atto della loro costituzione, nonché notizia della nomina degli RLS (Responsabili dei Lavoratori sulla Sicurezza) o degli RLST (Responsabili dei Lavoratori sulla Sicurezza Territoriale) da parte delle OPP (Organizzazioni Produttive);

s) predisporre schemi di statuto e di Regolamento per gli Enti Bilaterali Territoriali;

t) gestire i contratti di primo inserimento e di formazione on the job (apprendistato e inserimento), anche in collaborazione con la regione e gli enti nazionali o regionali competenti in materia;

u) costituire la Commissione Paritetica Nazionale;

v) attuare ogni altro compito che le parti, a livello di contrattazione collettiva nazionale, decideranno congiuntamente di attribuire ad E.N.B.L.I.T.;

z) promuovere l'erogazione di servizi nel settore della formazione continua mediante idoneo fondo per la formazione inter-professionale;

A handwritten signature in dark ink, consisting of stylized, flowing letters, likely representing the initials of the official who signed the document.

aa) aderire a fondi di assistenza sanitaria e di previdenza per fornire prestazioni complementari dei trattamenti pensionistici pubblici, sotto forma di rendita e capitale costituito dalle parti costituenti;

bb) assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;

cc) promozione, regolamentazione e gestione di un fondo sanitario nazionale per la gestione della sorveglianza sanitaria in azienda;

dd) assistenza alle imprese finalizzata alla sicurezza ambientale e microclima nei luoghi di lavoro, certificazione delle aziende in regola con gli adempimenti a salvaguardia degli ambienti di lavoro e dell'ambiente esterno;

ART. 6) COMMISSIONE PARITETICA NAZIONALE PER IL TERZIARIO

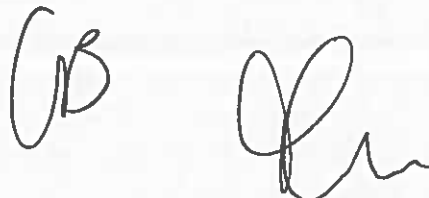
La commissione Nazionale è lo strumento di E.N.B.L.I.T. per l'esame e la realizzazione di tutte le iniziative ad esso demandate sulla base di accordi tra le parti sociali in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione e qualificazione professionale.

ART. 7) ORGANI

Sono Organi di E.N.B.L.I.T.:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- Il Presidente e il Vice Presidente;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Tutte le cariche hanno la durata di quattro esercizi sociali e permangono sino all'approvazione del bilancio del quarto esercizio.





I nuovi Organi debbono essere designati dalle Organizzazioni stipulanti l'accordo menzionato all'articolo 1 del presente Statuto, entro i 30 giorni antecedenti la loro scadenza.

Gli Organi in carica mantengono i propri poteri sino all'insediamento dei nuovi Organi.

Ciascun socio fondatore, in qualsiasi momento, può sostituire un proprio rappresentante o può nominarlo in caso di sue dimissioni o decadenza.

Detto potere permane anche nell'ipotesi in cui il componente sostituito ricopra cariche in seno agli organi statutari.

Il componente in sostituzione assume la carica del sostituito e la conserva fino alla scadenza dell'Organo.

Il socio che procede alla sostituzione comunica per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo il nominativo di colui che gli subentra.

Tutti i componenti degli organi debbono possedere i requisiti di moralità previsti dall'art. 5, comma 1, lett. d) D.lgs. 276/03.

Il Direttore assiste alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e, se presente, assume le funzioni di segretario.

ART. 8) ASSEMBLEA DEI SOCI

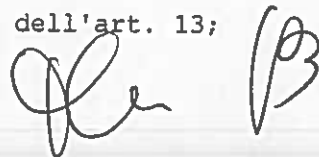
L'Assemblea dei soci è composta dai rappresentanti legali delle Organizzazioni Nazionali di cui all'art.1 del presente Statuto o loro delegati.

Le delibere dell'Assemblea dei soci saranno assunte all'unanimità.

ART. 9) POTERI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci:

- nomina, ai sensi dell'art. 11, gli amministratori componenti del Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 13;

Handwritten signature and initials, possibly 'Re' and 'B', located at the bottom right of the page.

10/10/10

- nomina il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Direttivo nel rispetto delle previsioni di cui al successivo art. 12;
- approva all'unanimità, su proposta del Consiglio Direttivo, il Regolamento di E.N.B.L.I.T.
- dispone, all'unanimità, le modifiche statutarie e regolamentari, proposte dal Consiglio Direttivo, anche in esecuzione di accordi espressamente pattuiti a livello nazionale dalle parti stipulanti il CCNL di riferimento;
- approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo ed il budget previsionale, nonché le relative relazioni annuali, provvedendo all'invio degli stessi alle Organizzazioni socie ed alla Commissione paritetica per la bilateralità nei settori terziario, commercio e servizi
- delibera i compensi per i componenti di tutti gli Organi, nonché gli emolumenti a favore del Collegio dei Revisori dei conti;
- delibera, all'unanimità, lo scioglimento di E.N.B.L.I.T. e ne nomina i liquidatori, definendone i compiti.

ART. 10) CONVOCAZIONE E VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure a richiesta di uno dei soci, o del Collegio dei Revisori dei Conti e comunque almeno due volte l'anno per approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio previsionale.

La convocazione dell'Assemblea dei Soci è fatta a mezzo lettera raccomandata o e-mail certificata da spedirsi, almeno 10 giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, a mezzo telegramma, fax o e-mail certificata almeno 3 giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno

CB

Flu



concordati preventivamente con il Vice Presidente, del luogo e dell'ora fissati per l'adunanza.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero in caso di sua assenza dal Vice Presidente.

Le sedute sono valide con la presenza di tutti i Soci.

In ottemperanza al principio della pariteticità le deliberazioni dovranno essere assunte all'unanimità.

Alle riunioni dell'Assemblea dei soci deve essere convocato il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART.11) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 4 (quattro) membri, designati dai soci fondatori di cui all'art. 1, dei quali 2 su designazione della parte datoriale e 2 della parte sindacale.

I componenti del Consiglio direttivo sono nominati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo:

- predispone, per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, il budget previsionale ed il bilancio consuntivo con allegate le relazioni annuali sull'andamento della gestione, dell'attività in corso e sull'attività programmata, anche rispetto agli obiettivi;
- propone all'Assemblea dei soci il regolamento di E.N.B.L.I.T. e le eventuali modifiche da apportare allo Statuto ed al Regolamento di E.N.B.L.I.T. propone all'Assemblea dei soci le linee di sviluppo dell'attività istituzionale di E.N.B.L.I.T. e le relazioni annuali sull'attività svolta e su quella programmata per l'anno successivo;

11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

- definisce gli accordi di collaborazione per le iniziative di cui all'art. 5 del presente Statuto, con Associazioni, Enti, Istituti ed altri organismi nazionali, europei ed internazionali aventi analoghe finalità;
- indirizza e coordina la gestione di E.N.B.L.I.T., assumendo i provvedimenti relativi al funzionamento ed all'organizzazione interna dell'ente;
- approva, su proposta congiunta del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Direttivo, la pianta organica e l'organigramma di E.N.B.L.I.T. in base alle esigenze operative.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, d'intesa con il Vice Presidente, a mezzo lettera raccomandata o e-mail certificata da inviarsi almeno 10 giorni prima della riunione, ovvero, con messaggio a mezzo telegramma, telefax o e-mail certificata, da inviarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione.

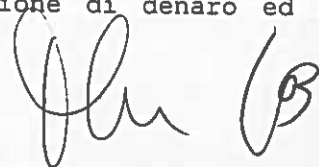
Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche su richiesta di uno dei soci fondatori.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza qualificata dei Consiglieri in carica e le relative deliberazioni sono valide qualora siano assunte con il voto unanime.

Il Consiglio Direttivo nomina il Direttore con compito di curare l'amministrazione ed eseguire le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il Direttore assiste alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo assumendo, in quest'ultimo caso, le funzioni di Segretario.

Ai fini della regolare e corretta gestione di E.N.B.L.I.T. potrà essere demandata al Direttore il potere di prelievo ed erogazione di denaro ed il

Handwritten signature and initials, possibly "Jlu" and "B", in dark ink.

movimento di conti ordinari nei limiti ed alle condizioni che verranno stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART.12) PRESIDENZA

Il Presidente ha la legale rappresentanza di E.N.B.L.I.T. di fronte ai terzi ed in giudizio; stipula i contratti deliberati dagli Organi Statutari.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, ne esercita tutti i poteri.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati dall'Assemblea dei soci nell'ambito del Consiglio Direttivo, alternativamente tra i Consiglieri rappresentanti le Organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Presidente e il Vice Presidente sovrintendono al funzionamento di E.N.B.L.I.T. ed esercitano tutte le funzioni a loro demandate dal Consiglio Direttivo ovvero previste dal Regolamento; provvedono a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

In caso di comprovata urgenza il Presidente, d'intesa con il Vice Presidente del Consiglio Direttivo può esercitare i poteri dello stesso Consiglio, il quale dovrà ratificarne l'operato nella prima seduta successiva.

ART. 13) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri dei quali:

- uno con funzione di Presidente, nominato dall'Assemblea dei Soci su designazione della parte che non esprime il Presidente di E.N.B.L.I.T.
- uno designato dalle Organizzazioni Sindacali;
- uno designato dalle organizzazioni datoriali.





ART.17) SCIoglimento - CESSAZIONE

In caso di scioglimento di E.N.B.L.I.T. o, comunque, di cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo, soddisfatte tutte le eventuali passività, ed esclusa in ogni caso qualsiasi attribuzione, anche parziale, ai soci, sarà devoluto dai liquidatori, per la realizzazione di attività ed iniziative assimilabili a quelle che costituiscono gli scopi di E.N.B.L.I.T. ad altra associazione con finalità analoghe indicata da ciascuno dei Soci fondatori.

ART.18) REGOLAMENTO

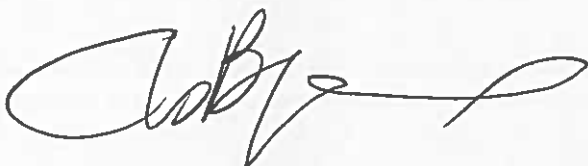
Per l'attuazione del presente statuto E.N.B.L.I.T. si doterà di un Regolamento amministrativo e funzionale, che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

ART. 19) COLLABORAZIONE TRA ENTI BILATERALI

I soci fondatori di E.N.B.L.I.T., nella loro qualità di parti sociali firmatarie del CCNL per "i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese ed aziende del terziario, commercio e turismo", intendono collaborare direttamente e fattivamente con gli altri enti bilaterali di emanazione dei CCNL firmati congiuntamente dalle medesime parti sociali.

ART.20) RINVIO ALLE LEGGI

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme di legge relative alle Associazioni non riconosciute.





VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI E.N.B.L.I.T.

Si dà atto che a seguito di rituale convocazione, alle ore 15 del 3 giugno 2014, presso la sede di E.N.B.L.I.T. in via delle Botteghe Oscure 54, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente.

Si dà atto che sono presenti tutti i componenti del Direttivo.

Si dà altresì atto che gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Rapporti di collaborazione con enti bilaterali costituiti da Cepa-A e UGL;
2. Pianificazione primi adempimenti amministrativi nonché c/o enti ed istituzioni;
3. Varie ed eventuali.

In apertura dei lavori prende la parola il Presidente il quale, dopo i ringraziamenti di rito, vista la specifica previsione statutaria ex art. 19, propone al Consiglio di avviare una partnership con l'ente bilaterale costituito da Cepa-A e UGL, denominato E.N.B.L.I. (Ente Nazionale Bilaterale Lavoro e Impresa), assegnando a quest'ultimo ogni e qualsivoglia attività operativa, organizzativa e amministrativa di cui all'oggetto sociale, procedendo alla conseguente definizione dei conseguenti accordi e/o intese.

La mozione viene approvata all'unanimità.

Per quanto attiene al secondo punto all'odg il Presidente ed il Vice Presidente comunicano che sono già in corso le procedure per l'apertura di un c/c intestato a ENBLIT e che nei prossimi giorni si procederà alla richiesta del CF.

Alle ore 16.00, esaurito ogni argomento da trattare, il Consiglio viene aggiornato a data da destinarsi.

L.C.S.

Il Presidente

Il Vice Presidente

Il Consigliere

Il Consigliere

